

Domenica 16.07.17

By Mario il pres.

Siamo, finalmente, in ferie. Non ci sono percorsi societari previsti, quindi nessuna relazione. Ne approfitto per pareggiare i conti del mese di luglio, abbondantemente tralasciato.

Domenica 16.07.17

Il solito orario antelucano, riduce i partecipanti di giornata. In piazzetta, Marco in foto, Lello, Giuli, Robbibel, Silvio, Carlo, Michi e Salvatore, sono pronti alla partenza ed il mio arrivo li attiva. Sarà una giornata di mangia e bevi e salite. Si deve arrivare a Capoponte, per poi affrontare i 15 chilometri e dico quindici che ci porteranno sotto il monte Pesdonica (che nome si sono inventati, questi parmigiani), per arrivare, in discesa, a Schia. Una salita dolomitica, classificata Hors Catégorie. La cosa non spaventa Silvio, che impone la sua andatura inizialmente. Spaventa Lello, che ci abbandona repentinamente, con la scusa del lavoro domenicale (si beccherà un Guardasone, tanto per stare in allenamento). Non spaventa certamente Giuli, Marco, Robbibel, Salvatore, Carlo e Michi, che dopo il Boschetto scompaiono dalla mia vista e da quella di Silvio. La breve sosta a Tizzano, interrompe la cadenza da scalatori, che riprende appena dopo, affrontando Musiara Superiore. Siamo circondati da boschi, ma c'è traffico. E' chiusa, infatti, la strada per Musiara Inferiore. Non sono le macchine, però, a crearci difficoltà. E' la salita che non finisce mai. Quando pensi di scolare, sei a metà dell'opera. Quando poi ti passano davanti, pedalando in tranquillità, due MTB, ti abbatti ancora di più. Soltanto la verifica della presenza dell'assistenza dei 500W, ti risolve un po'. A schia foto e fontana, prima di buttarsi a capofitto nella discesa per Lagrimone. In mezzo al bosco gli assatanati Giuli e altri, non si trattengono, nonostante i rischi di una strada non perfetta. Nella seconda parte, invece, la strada è un bigliardo e, a maggior ragione, si alzano le velocità, non solo per gli assatanati. Non ci rimane che il rientro da Campora e Lupazzano, con conseguente discesa del Torrione e fondovalle Sella. In tre pazzi (Giuli, naturalmente, accompagnato da Marco e Salvatore), optano per il lungo con un Bazzano dal lato rognoso. Io, Carlo, Silvio, Robbibel e Michi, invece rientriamo a Montecavolo da Traversetolo e Vignale, recuperando due dei nostri (Enrico e Richi), che avevano tentato un aggancio in inverso, rientrando, però, prima dell'incrocio.

Michi e Robbibel, hanno fatto da locomotori, accelerando i tempi di rientro. Silvio, in piazza, ha dovuto ammettere che si sarebbe potuti partire anche più tardi, visto le tempistiche di percorrenza. Alcune chiacchiere, prima del mio rientro e dei reggiani, mentre Silvio ha atteso i tre di Bazzano, arrivati poco dopo. Giornata calda al rientro

Partecipanti 11 ciclistica km 109 4,25

MARCO, GIULI, SALVATORE 109

MICHI, CARLO, MARIO, ROBBIBEL, SILVIO 100

ENRICO, RICHI, LELLO 80